

Il Comitato per la Rg-Ct: «Stabilire un percorso unitario»



ANCORA PROBLEMI PER LA RG-CT

Anche i componenti del "Comitato RG-CT", Salvo Ingallinera, Leonardo Licitra, Giuseppe Santocono e Roberto Sica intervengono sul nuovo stallo in cui è finita la realizzazione della nuova superstrada Ragusa-Catania

«La bocciatura all'ultimo Cipe del progetto definitivo della Rg-Ct - scrive il comitato - è tombale e contraddittoria. Tombale perché azzerò il progetto definitivo che, a parole, aveva superato il pre-Cipe, penultimo atto di una vicenda dal gusto "Kafkiano". Contraddittoria perché dopo 16 anni l'attuale decisore nazionale "fulminato sulla via di Damasco" scopre alternative più vantaggiose non meglio

definite; quindi allo stato solo un ulteriore "annuncio". Contraddittoria anche perché, da autorevoli riscontri verificati in queste ore, sembrerebbe che la nuova ventilata ipotesi confermi la procedura attuale ma con il cambio del concessionario da privato al pubblico. Non si capiscono e soprattutto, nei fatti, non si declinano tempi, modi e forme di tale soluzione. Dopo oltre tre lustri di conferme e di smentite si rimette tutto in discussione.

Ci dicano ora il governo nazionale e la burocrazia romana quale è questa soluzione. Ci dicano la nostra deputazione di governo e di opposizione se quest'opera deve continuare ad essere martoriata

dalle scadenze elettorali oppure se, finalmente uscendo dalle logiche di appartenenza partitica, ci si coalizzi per l'interesse generale che rappresenta questa infrastruttura. Ci dicano i sindaci se vogliono raccordarsi con le comunità riprendendo una prassi che avevamo consolidato, in precedenza, di un percorso unitario. Facciamo un appello al Prefetto di Ragusa, nel vuoto istituzionale che contraddistingue questa provincia, affinché si adoperi per convocare un coordinamento di tutte le parti economiche, sociali, politiche ed istituzionali con l'obiettivo di concretizzare un'opera decisiva per le nostre comunità. Fortemente voluta da tutti».

MARTEDÌ 9 APRILE 2019



LA DENUNCIA. La Cna
**«Troppi disservizi Asp
per i nostri pensionati»**

SERVIZIO PAG. 26

«Lunghe code i pensionati segnalano disservizi»

Il presidente territoriale della Cna Pensionati Ragusa, Antonino Cavallo, ha scritto una lettera aperta al manager dell'Asp 7, Angelo Aliquò, per denunciare come la Sanità locale funzioni poco. «Molti nostri associati - scrive Cavallo - ci segnalano lunghe code e disservizi vari nei Centri unici di prenotazione (Cup) e poi i tempi di erogazione delle prestazioni sanitarie richieste dai cittadini, in particolare dai pensionati, sono troppo lunghi, tanto che molti preferiscono rivolgersi alle strutture private. Ci risulta anche che chi non può permettersi di sostenere certe spese rinuncia materialmente a curarsi. La cosa, oltre a preoccuparci, ci indigna molto. Pare che questa non sia solo una nostra impressione. Infatti, secondo i dati del report effettuato dal ministero della Salute poche settimane fa, risulta che l'Asp di Ragusa occupi i primi posti in Sicilia per disservizi. Numerose sono le proteste segnalate al numero verde istituito dal ministero, riguardanti soprattutto le attese bibliche per ottenere una visita. Eppure vedendo i reparti e i centri dove si effettuano queste visite non c'è mai confusione. Allora perché i tempi di attesa sono così lunghi? Non riusciamo sinceramente a comprendere perché tanta "comodità", perché tanto disservizio. Pare che vi sia una volontà indiretta, e sicuramente non dipendente dalla sua volontà, nel penalizzare la sanità pubblica. Vorremmo incontrarla per capire, per confrontarci, perché riteniamo assurdo che le nostre strutture sanitarie funzionino lentamente e male. Siamo certi della sua attenzione». Fin qui, dunque, la presa di posizione di Cavallo che chiede una certa attenzione su un argomento sensibile come quello dell'erogazione dei servizi sanitari a una delle fasce deboli della popolazione, quella degli anziani. L'associazione di categoria ha raccolto tutta una serie di segnalazioni in proposito e si è decisa a prendere carta e penna per denunciare la cosa, con forza, al manager nella certezza che quest'ultimo, fatte le opportune valutazioni, saprà intervenire nella maniera migliore. D'altro canto, si parla di sostegni da fornire a chi ha bisogno. E in questa direzione si presuppone che possa esserci uno slancio all'altezza della situazione.

26. | ragusa

Bilancio e priorità la scaletta prevede 38 assunzioni

Il sindaco Cassì, soddisfatto dei tempi di adozione dello strumento, promette lavoro

LETTERA ALL'ASP

«Lunghe code
i pensionati
segnalano
disservizi»

Il presidente territoriale della Cna Pensionati Ragusa, Antonino Cavallo, ha scritto una lettera aperta al manager dell'Asp 7, Angelo Abiquò, per denunciare come la Sanità locale funzioni poco. «Molti nostri associati - scrive Cavallo - ci segnalano lunghe code e disservizi vari nei Centri unici di prenotazione (Cup) e poi i tempi di erogazione delle prestazioni

LAURA CURELLA

L'amministrazione comunale ha delineato le priorità inserite nel bilancio di previsione approvato la scorsa settimana. Diversi i punti che sono stati affrontati ieri dal sindaco Peppe Cassì, dal vicesindaco Giovanna Licita, dall'assessore al ramo, Giovanni Iacono, affiancato dagli assessori Francesco Barone e Gianni Guaffrida nonché dal presidente del consiglio comunale Fabrizio Iardo, dalla presidente della commissione Risorse Gianna Occhipinti e dal dirigente del settore Giuseppe Sulsenti.

«Aver approvato il Bilancio di previsione entro i termini di legge non è affatto una questione di poco conto - ha esordito il sindaco - e non mi risulta che tanti Comuni abbiano portato a casa lo stesso risultato. Questo ci permette di programmare in maniera adeguata, scongiurando il regime provvisorio che di fatto ingessa l'ente. Entro il 30 aprile contiamo di presentare il bilancio consuntivo 2018 in Aula, procedendo in maniera puntuale, cosa che negli anni passati non è stata garantita». Tra le no-

ività il sindaco ha evidenziato il piano assunzioni: «Avvieremo le pratiche per l'assunzione di 38 unità, quasi il 10 per cento di personale in più. Sappiamo quanto questo sia importante». Altra questione posta in risalto: «il programma di contenimento del peso fiscale». «Sulla riduzione delle imposte locali l'opposizione ha molto speculato - ha dichiarato - il dato di fatto è che questa amministrazione ha esplicitato il percorso di razionalizzazione e riduzione tributi locali il cui effetto sarà sempre più chiaro nel tempo». Il sindaco ha quindi posto l'attenzione sul Piano triennale delle opere pubbliche specificando che i primi due interventi nel piano annuale saranno la rotatoria di ingresso al nuovo ospedale ed il completamento di riqualificazione piazza del Popolo, «un progetto suggestivo che restituirà ai cittadini un sito per anni abbandonato al suo destino». Cassì ha quindi spiegato che nessun settore è stato sacrificato a fronte di un bilancio certamente non roseo vista la riduzione delle entrate, comprese le royalties petrolifere «stimate in circa 5 milioni di euro, una cifra

decisamente inferiore a quella degli ultimi cinque anni». Tra le azioni innovative, Cassì ha citato l'istituzione dell'EcoMuseo. «Lunedì prossimo porteremo in consiglio comunale gli atti relativi a questa iniziativa che segnerà un nuovo corso delle politiche culturali cittadine». Atteso per la prossima settimana il nome del manager culturale scelto dal sindaco perché «non si può improvvisare con la cultura, per avviare percorsi operativi in linea con i nostri intendimenti politici vogliamo professionisti con specifiche competenze». Sempre parlando di cultura, il sindaco è tornato a parlare del futuro del Teatro Concordia. «Ancora non siamo in condizione di sapere quanto delle risorse accantonate per la realizzazione di questo progetto sono ancora disponibili. Abbiamo avviato una interlocuzione con la Regione e stiamo facendo di tutto per non perdere i finanziamenti stanziati per questa opera». Nel frattempo l'amministrazione ha raggiunto un accordo di massima con l'Istituto Opera pia di Ragusa per la locazione dei locali dell'ex tribunale di via Matteotti. «Vi im-

LE PROSPETTIVE. Cassì ha quindi spiegato che nessun settore è stato sacrificato a fronte di un bilancio certamente non roseo vista la riduzione delle entrate, comprese le royalties petrolifere «stimate in circa 5 milioni di euro, una cifra decisamente inferiore a quella degli ultimi cinque anni». Tra le azioni innovative, Cassì ha citato l'istituzione dell'EcoMuseo.



La conferenza stampa tenutasi ieri mattina a palazzo di Città nel corso della quale sono state illustrate le nuove caratteristiche del Bilancio

maginiamo un polo culturale - ha spiegato - in grado di contribuire alla rivitalizzazione del centro storico». Infine, il sindaco ha voluto evidenziare l'attenzione posta agli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria in diversi settori. «Un aspetto molto trascurato negli anni passati, che si sia trattato delle strade, del verde pubblico, degli impianti sportivi e degli spazi pubblici. Per noi è fondamentale assicurare decoro e pulizia». «Si tratta del nostro primo bilancio - ha concluso il sindaco - abbiamo altri quattro anni nei quali lavorare per realizzare quanto previsto nel programma elettorale. Un obiettivo ambi-

Iacono. «Tutti gli emendamenti sono stati valutati punto per punto. Nessuna chiusura a priori»

zioso, contiamo di arrivare al risultato».

Puntuale anche l'analisi dell'assessore al ramo, Giovanni Iacono, il quale ha analizzato quasi punto per punto l'atto di programmazione economica e finanziaria dell'ente comunale respingendo le polemiche delle opposizioni. «Un atto sterile? Chilo dichiara evidentemente non l'ha letto». Ed ancora, sugli emendamenti bocciati dalla maggioranza: «Non è stata una chiusura a priori verso le minoranze bensì una valutazione, punto per punto, motivata». Iacono ha quindi passato in rassegna gli emendamenti delle opposizioni evidenziandone difetti nella forma e nella sostanza, dai capitoli di spesa indicati in maniera politicamente inaccettabile alle proposte spesso semplici obiettivi operativi, peraltro già contenuti nel Dup.

Al via le verifiche sismiche nelle scuole approvate quarantotto convenzioni

Stanziati fondi per un milione e 776 mila euro da investire negli istituti per l'adeguamento

Arrivano buone notizie da Palermo per le scuole del comprensorio dei Comuni iblei. Sono state approvate, infatti, dalla Regione siciliana le quarantotto convenzioni stipulate con il Libero Consorzio Comunale di Ragusa per le verifiche sismiche degli edifici scolastici di competenza. Queste convenzioni consentiranno di avviare immediatamente l'iter per effettuare le verifiche sismiche, che sono obbligatorie secondo i dettami di legge, per definire i progetti di adeguamento delle scuole. Un atto propedeutico utile agli uffici tecnici dell'ente per definire i progetti ed ottenere successivamente i necessari finanziamenti. "Le convenzioni riguardano quasi tutti gli istituti scolastici di istruzione secondaria superiore di



L'ISTITUTO GALILEO FERRARIS CON SEDE NEL CAPOLUOGO

competenza dell'ex provincia di Ragusa - si legge nella nota ufficiale diramata dall'ente di viale del Fante - per un finanziamento che ammonta ad un milione e 776 mila euro. I finanziamenti più corposi - prosegue la nota - riguardano l'istituto 'Galileo Ferraris' di Ragusa per 82 mila euro e l'istituto tecnico

Enrico Fermi' di Vittoria, per un importo pari a 75 mila euro. A seguire, gli altri interventi sono previsti per ulteriori progetti di verifica, a partire dall'istituto 'Giuseppe Mazzini' di Vittoria, destinatario di un finanziamento di 65 mila euro, ed ancora per l'istituto artistico 'Salvatore Fiume' di Comiso, destina-

Asili nido comunali iscrizioni entro il 30

Il servizio Asili nido comunali rende noto che le domande di ammissione alle stesse strutture per l'anno scolastico 2019/2020 potranno essere presentate sino al 30 aprile. Quelle pervenute oltre tale data saranno prese in considerazione, secondo l'ordine di protocollo, solamente se il numero delle domande dovesse risultare inferiore a quello dei posti a disposizione presso ciascun asilo e fino alla concorrenza di tale numero. La domanda di ammissione, può essere presentata - via e-mail all'indirizzo di posta elettronica: ufficio.protocollo@comune.ragusa.gov.it.

tario di un finanziamento di 59 mila euro, per l'istituto 'Tommaso Campailla' di Modica, il cui relativo finanziamento ammonta a 56 mila euro, ed all'istituto Archimede di Modica, previsto un finanziamento di 62 mila e 500 euro. Infine - si conclude la nota inviata dal Libero Consorzio Comunale di Ragusa - nelle convenzioni stipulate previsti finanziamenti per il Liceo 'Galileo Galilei' di Modica, per un importo pari a 58 mila euro, e per l'istituto 'Giorgio La Pira' di Pozzallo per 57 mila euro".

Intanto, è stata pubblicata dal ministero dell'Istruzione e della Ricerca la graduatoria dei progetti destinati alla creazione di ambienti didattici innovativi e tecnologicamente all'avanguardia. 22 milioni di euro per ambienti didattici innovativi sono stati stanziati dal Miur a favore di 1115 istituti scolastici italiani, di cui 663 nel I ciclo di istruzione e 452 nel secondo. Tra le 56 scuole aggiudicatrici in Sicilia, sono tre le scuole in provincia di Ragusa che sono riuscite ad ottenere il finanziamento: l'Istituto Comprensivo "Leonardo Da Vinci" di Ispica; la direzione didattica statale "Marielle Ventre di Ragusa"; l'Istituto comprensivo statale "Amore" di Pozzallo.

LA PROMOZIONE

Il cioccolato resta protagonista e porta la città alla ribalta della tv

I riflettori. Dal 7 al 10 aprile la partecipazione al Mipaaft mentre a Modica è arrivata ieri la troupe di «Porta a porta»

SILVIA CREPALDI

Modica e il suo cioccolato protagonisti assoluti, sia in casa che in trasferta. Le telecamere del noto programma televisivo della Rai, Porta a Porta, sono state a Modica, mentre il cioccolato è anche protagonista al Mipaaft che si svolge a Verona dal 7 al 10 aprile. Ieri mattina la troupe di Porta a Porta ha effettuato le riprese in vista della puntata speciale che andrà in onda la prossima settimana dedicata esclusivamente alle tradizioni pasquali più particolari e significative in Italia.

La giornalista Paola Ferazzoli racconterà Modica, le sue tradizioni e le sue eccellenze. Tra tutte naturalmente primeggia il cioccolato raccontato dal direttore del Consorzio, Nino Scivoletto e dal sindaco, Ignazio Abbate con la suggestione delle immagini girate nel "dammuso del cioccolato" e il museo del cioccolato. "Ancora una volta - dichiara il primo cittadino soddisfatto dei risultati ottenuti dall'intero territorio nell'ambito delle politiche di promozione e sviluppo adottate da Palazzo San Domenico - l'attenzione dei media nazionali cade sulla nostra città. Negli ultimi tre mesi abbiamo avuto l'onore di ospitare tre nomi importanti del giornalismo culturale italiano come Alberto Angela, Licia Colò e adesso Bruno Vespa tramite una delle sue inviate di punta. Modica è ormai proiettata in una dimen-

LE RIPRESE. La giornalista Paola Ferazzoli racconterà Modica, le sue tradizioni e le sue eccellenze. Tra tutte primeggia il cioccolato raccontato dal direttore del Consorzio Scivoletto e dal sindaco Abbate

sione nazionale ed internazionale grazie al lavoro di promozione svolto negli ultimi anni a vari livelli. Il cioccolato, come vado ripetendo da tempo, è una preziosa chiave d'accesso che può aprire tantissime porte. Oggi con la troupe abbiamo discusso di questo, della storia e delle tradizioni della nostra Modica che in tanti ammirano e ci invidiano".

Negli stessi giorni il Mipaaft, come concordato dal ministro Centinaio con il direttore generale del Consorzio del Cioccolato, nel corso dell'incontro dello scorso



LA PRESENTAZIONE. Il cioccolato di Modica è stato rappresentato dal primo cittadino modicano e dal direttore generale del Consorzio, Nino Scivoletto, che ha curato la presentazione del cioccolato in abbinamento con i vini, grazie alla preziosa collaborazione del sommelier Giorgio Solarino dell'enoteca modicana "Sotto San Pietro".

so 12 marzo, ha inserito il cioccolato di Modica nella programmazione degli eventi in programma a Verona fino a mercoledì, volti a promuovere, attraverso convegni, dibattiti e degustazioni di vini, anche in abbinamento con altre eccellenze, un'Italia da vedere e da gustare, terra del bere bene, del "Made in Italy" culturale, artistico, architettonico, paesaggistico ed enogastronomico, di inestimabile valore, in grado di attrarre flussi turistici da ogni parte del mondo. Una fitta programmazione di degustazioni guidate, di etichette e live show-cooking con prodotti dop e igr, accompagneranno i visitatori dello stand Mipaaft in un viaggio sensoriale tra i sapori e le specialità della penisola. Spazio anche per la presentazione dell'app "Trust your food" a cura del poligrafico dello Stato insieme a Csqa, Qualivita e il cioccolato di Modica Igp. Il programma con una fitta rete di eventi a partire dal 7, ha visto domenica mattina, negli spazi dell'area degustazione, la presentazione dell'applicazione e una degustazione di cioccolato, accompagnata da amarene mentre nel pomeriggio si è svolta una degustazione di cioccolato accompagnata da moscato di Noto.

L'app "Trust your food" è stata presentata da Stefano Imperatori e Luca Sciascia dell'Ipzs, Michele Zema e Luca Valdetara di Csqa, insieme a Mauro Rosati di Qualivita.

Il cioccolato di Modica è stato rappresentato dal primo cittadino modicano e dal direttore generale del Consorzio, Nino Scivoletto, che ha curato la presentazione del cioccolato in abbinamento con i vini, grazie alla preziosa collaborazione del sommelier Giorgio Solarino dell'enoteca modicana "Sotto San Pietro".

È risultata poi strategica l'intesa con il Consorzio di Tutela dei Vini della Valpolicella e con il consorzio del Moscato di Noto.

Il cioccolato di Modica in degustazione è stato prodotto da nove aziende consortili, quali: Antica Dolceria Rizza, Casalindolci, Corallo, Di Lorenzo, Luchino, Nacrè, Pagef, Peluso, Sweetness& Innovation.

Il Moscato di Noto Baroque di Rudini è stato scelto dal consorzio per rappresentare i vini liquorosi del territorio siciliano.

polizia locale per effettuare gli accertamenti di rito.

IMPIANTI TERMICI

Oggi il seminario della Cna

s.c.) In seguito al protocollo d'intesa firmato nei mesi scorsi, tra il commissario straordinario del Libero consorzio e i Comuni di Ragusa, Modica e Vittoria per la gestione del servizio di accertamento e ispezione degli impianti termici degli edifici iblei,

l'Unione Installazione e Impianti della Cna territoriale di Ragusa terrà una serie di seminari informativi per consentire agli operatori del settore di acquisire le novità normative esistenti. Il primo incontro, insieme con l'amministrazione comunale di Modica e con l'ente di viale del Fante, oggi a palazzo San Domenico. L'appuntamento dalle 18,30 sarà tenuto dal responsabile territoriale dell'Unione Cna, Vittorio Schininà.

30. | ragusa provincia

E' dibattito a Comiso sul calendario della raccolta dei rifiuti

Differenziata, i tempi creano perplessità



in breve

SCICLI

Fugge all'alt, denunciato

I carabinieri della compagnia di Modica hanno denunciato in stato di libertà alla Procura della Repubblica di Ragusa un giovane di Scicli, P.R. di 21 anni, per resistenza a pubblico ufficiale, guida senza patente e privo di polizza assicurativa. L'equipaggio radiomobile, durante un servizio di controllo del territorio, imponeva l'alt ad una autovettura in transito nell'abitato di Scicli. Il conducente ed il passeggero, risultata essere la convivente, non ottemperavano dandosi alla fuga. L'autovettura veniva

VALENTINA MACI

Comiso. A Comiso dal primo aprile è partita la nuova differenziata. Molte novità ancora da metabolizzare per la cittadinanza e qualche difficoltà di gestione in più. Per adesso sembra funzionare ma c'è stato un mese di proroga da parte dell'amministrazione al fine di permettere alla popolazione di abituarsi alle nuove direttive. Questo significa che tutte le nuove direttive non sono ancora entrate in vigore ma che succederà presto.

Ogni giorno tra riciclabili e nuovi mastelli, raccolta quindicinale per vetro e lattine sembra un po' più difficile del solito. Ma si sa, sono i momenti di passaggio i più difficili. Il sindaco rassicura sugli orari: "I rifiuti possono essere gettati già dalle 20". Un aiuto soprattutto per chi non può uscire la sera alle 22. La città è divisa tra chi apprezza il nuovo sistema di raccolta e chi vorrebbe venissero modificati alcuni dettagli. Proprio questi ultimi sono finiti in un'interrogazione al presidente del Consiglio e al sindaco di Comiso da parte del consi-

gliere, in quota Pd, Gigi Bellassai: "Considerato - si legge nel testo dell'interrogazione di Bellassai - che in data 31 agosto 2018 è stato sottoscritto il contratto derivante dalla nuova gara d'appalto per l'affidamento del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani nella nostra città. Atteso che dal primo aprile, seppur con qualche mese di ritardo, il nuovo servizio è stato avviato. Tenuto conto che il cambiamento di alcune procedure operative del servizio sta creando disagi e difficoltà da parte della cittadinanza. Verificato che la riduzione di una giornata di raccolta della frazione umida passando da quattro giorni settimanali

agli attuali tre non garantisce un efficace servizio, considerata la percentuale della frazione umida che a Comiso, nella produzione dei rifiuti, sfiora il 60%. Atteso che tale decisione oltre a creare problemi pratici di gestione domestica del rifiuto, provoca una contrazione della differenziata dell'umido e del suo conferimento che rischia di finire nell'indifferenziato. Considerato che anche la separazione della raccolta di vetro e lattine, se da un lato in linea teorica garantisce una migliore purezza del materiale differenziato, purtroppo però con la raccolta a settimane alternate, causa notevoli problemi per la realizzazione degli automa-

tismi nella comunità. Tenuto conto che il contratto prevede, fra l'altro, a carico della ditta appaltatrice la realizzazione di isole ecologiche per ottimizzare il servizio e capillarizzarlo anche al fine di migliorare qualitativamente e quantitativamente i materiali raccolti da avviare al riciclo". Il consigliere Bellassai chiede "per quali ragioni tecniche è stato ridotto il numero di giornate di conferimento della frazione umida nonché le motivazioni per le quali è stata separata la raccolta di vetro e lattine, in alternanza settimanale provocando confusione nei confronti dei cittadini. -Gigi Bellassai aggiunge- Quando saranno attivate le isole ecologiche da affidare a cooperative sociali, previste dal contratto ed importante elemento di valutazione nella gara d'appalto, esplicito secondo l'offerta economicamente più vantaggiosa? Con quali procedure operative saranno concessi gli incentivi fiscali ai cittadini più virtuosi nella raccolta differenziata, fra gli obiettivi significativi del nuovo bando?" Argomenti che verranno trattati in Consiglio comunale.

L'INTERROGAZIONE. Gigi Bellassai (a destra) ritiene che la variazione dei tempi di raccolta dei rifiuti possa ingenerare confusione nei cittadini



Bellassai. «Perché ridurre il numero di giornate di conferimento della frazione umida?»



Liceo Campailla di Modica. Uno degli istituti che sarà sottoposto alle verifiche statiche

Istruzione

Scuole sicure, all'ex Provincia sono stati assegnati 1,7 milioni

Approvate dalla Regione le 48 convenzioni stipulate con il Libero consorzio per avviare le verifiche sismiche degli edifici

Davide Bocchieri

Una buona notizia da Palermo. In arrivo oltre 1,7 milioni per rendere le scuole della provincia più sicure. Sono state approvate, infatti, dalla Regione siciliana le 48 convenzioni stipulate con il Libero consorzio comunale di Ragusa per le verifiche sismiche degli edifici scolastici di competenza. Queste convenzioni consentiranno di avviare immediatamente l'iter per effettuare le verifiche sismiche che sono obbligatorie per definire i progetti di adeguamento delle scuole. «Un atto propedeutico - spiega una nota di Palazzo di viale del Fante - utile agli uffici tecnici per definire i progetti ed ottenere successivamente i necessari finanziamenti. Le convenzioni riguardano quasi tutti gli istituti scolastici di istruzione secondaria superiore di competenza dell'ex provincia di Ragusa per un finanziamento di un milione e 776.000 euro». I finanziamenti

più corposi riguardano l'Istituto «Ferraris» di Ragusa per 82.000 euro e l'Istituto Tecnico «Fermi» di Vittoria per 75.000. A seguire gli altri interventi sono destinati all'Istituto «Mazzini» di Vittoria per 65.000 euro, all'Istituto Artistico «Fiume» di Comiso per 59.000 euro, all'Istituto «Tommaso Campailla» di Modica per 56.000 euro e all'Istituto Archimede di Modica per 62.500 euro, nonché al Liceo «Galilei» di Modica per 58.000 euro e all'Istituto «La Pira» di Pozzallo per 57.000 euro. Si tratta, come detto, di finanziamenti importanti che consentiranno all'ex Provincia regionale di potere avviare le necessarie indagini propedeutiche all'ade-

**La classifica della spesa
Gli istituti interessati
al provvedimento sono
in tutto otto. L'ufficio
tecnico è già a lavoro**

Il piano nazionale «ripesca» il Galilei

● Dal ministero dell'Istruzione l'intervento di manutenzione della palestra del liceo «Galileo Galilei» di Modica. Si tratta dell'intervento per il rifacimento della guaina della copertura della palestra e dell'auditorium per una spesa a base d'asta di 98 mila euro. L'intervento è stato finanziato perché il ministero ha individuato economie rispetto al decreto di finanziamento del 2015 per lavori di manutenzione negli istituti scolastici italiani e avendo il Libero consorzio a suo tempo presentato il progetto riguardante la manutenzione della copertura della palestra del liceo «Galilei» di Modica che presentava enormi criticità ha deciso di intervenire. (*DABO*)

guamento degli istituti scolastici di propria competenza. In particolare sarà realizzata un'opera di verifica della situazione attuale degli stabili dove sono «ospitate» le scuole, una verifica dal punto di vista della sicurezza dal punto di vista antisismico. Ovviamente in caso di interventi necessari all'interno degli edifici in questione sarà necessario individuare altri finanziamenti. Il comune di Ragusa ha avviato già da qualche tempo una serie di interventi di sicurezza degli edifici scolastici. A novembre, erano stati aggiudicati i lavori di «messa in sicurezza dei solai dell'edificio scolastico Cesare Battisti» per un importo di 94.010,82 euro. L'intervento riguardava l'applicazione di una rete in materiale composito fibrorinforzato sugli intradossi dei solai. Qualche giorno dopo erano stati aggiudicati i lavori per gli interventi necessari alla messa in sicurezza ed il mantenimento delle condizioni di agibilità di altri edifici scolastici. (*DABO*)

Riordino costiero a Santa Croce Camerina

Un progetto per incanalare le acque piovane di Casuzze

I cittadini scrivono al primo cittadino e Giovanni Barone li manda a chiamare

Marcello Digrandi

SANTA CROCE CAMERINA

Adesso si attende il progetto «di massima» per convogliare le acque piovane nella borgate di Casuzze. Un primo significativo passo in avanti per risolvere in maniera risolutiva gli annosi problemi nel litorale di Santa Croce Camerina. Il sindaco Giovanni Barone ha voluto incontrare il portavoce dell'associazione viviamo Casuzze, Rinaldo Cappello per discutere e affrontare le problematiche della fascia costie-

ra. «Tra gli interventi in itinere la messa in sicurezza della pista ciclabile con un cordolo lungo tutto il perimetro - assicura il sindaco - la bitumazione di parte del manto stradale che presenta non poche criticità e la messa in opera delle passerelle lungo le spiagge per consentire l'accesso ai diversamente abili».

Sulla fascia costiera, secondo il primo cittadino, c'è la massima attenzione. «Con le pochissime risorse economiche di cui il comune dispone nel bilancio - aggiunge il primo cittadino - c'è la volontà di intercettare finanziamenti regionali o europei per realizzare un progetto più complesso con caditoie per l'acqua piovana in tutta la borgata di



Il capo dell'esecutivo comunale.
Giovanni Barone

Casuzze». I villeggianti, con una petizione sottoscritta da oltre 1300 cittadini, chiedono maggiore attenzione iniziando dalla pulizia al decoro. La petizione ha seguito l'iter del regolamento dello statuto. I cittadini delle contrade della fascia costiera (Finalti, villaggio Azzurro, Caucana, Anticaglia, villaggio Madonna di Lourdes, Pescacce, Pellegrino, Biddemi e Casuzze), continuano a «Non usufruire dei servizi minimi - si legge nella lettera inoltrata all'amministrazione comunale - quali la sicurezza del territorio, il decoro urbano, i problemi mai risolti legati alla viabilità e vivibilità».

Nella stessa lettera inviata al sindaco i cittadini dettano le priorità:

regimentazione delle acque piovane in tutte le strade di accesso specie lungo la litoranea, anche al fine di salvaguardare gli arenili, manutenzione delle strade esistenti, pavimentazione delle strade non ancora asfaltate, manutenzione straordinaria dell'impianto di pubblica illuminazione, adeguamento e messa in sicurezza degli accessi a mare, pulizia accurata del litorale con mezzi idonei, ripascimento del litorale e protezione dei lidi a regola d'arte.

Discorso a parte la riqualificazione delle piazze e degli spazi di aggregazione per i villeggianti specie nelle borgate di Casuzze e Caucana. «Occorre un'area attrezzata per i più piccoli - spiegano i cittadini nella

lettera - su piazza Favorita e piazza Primavera, a Caucana, e una pista ciclopedonale, in sicurezza, fra Casuzze e Punta Secca con il prolungamento di quella già esistente nel territorio comunale di Ragusa. Anche la zona a traffico limitata andrebbe estesa su corso Oceano Atlantico, nel tratto fra la Farmacia e la rotatoria, con il sistema utilizzato a Punta Secca. La pulizia e il diserbo della fascia costiera andrebbe programmato anzitempo in tutte le borgate a mare. Un territorio, quello della fascia costiera di Santa Croce - conclude la lettera - molto esteso che genera, tra l'altro, un ingente gettito fiscale che andrebbe reinvestito in loco a favore dei servizi per i cittadini. (MDG)

Urbanistica

Santa Croce, il prg va in consiglio

L'approvazione appare scontata. L'incartamento va quindi alla Regione

Marcello Digrandi

SANTA CROCE CAMERINA

Si procede a step per l'approvazione del nuovo piano regolatore a Santa Croce Camerina. Giovedì prossimo, alle 19, in consiglio comunale, l'approvazione definitiva dello schema di massima che è stato già visionato dai consiglieri. Lo strumento urbanistico sarà trasmesso in assessorato, a Palermo, per la visione e l'approvazione. Entro 5 mesi sarà pienamente operativo. «Abbiamo voluto avviare un percorso di condivi-

sione e massima partecipazione con la città - spiega il presidente del consiglio comunale, Piero Mandarà - organizzando una serie di incontri in biblioteca e nell'aula consiliare con la possibilità di poter visionare ogni singola tavola e di poter interloquire con il progettista l'ingegnere Franco Poidomani. Nella conferenza dei capigruppo c'è stato un ulteriore incontro con tutte le forze politiche».

Tra le novità di rilievo del «nuovo» piano regolatore la compensazione. Cioè la possibilità di cedere il 50% del proprio terreno ad uso pubblico con un indice di edificabilità nella norma nella parte che resta. C'è l'esigenza, secondo il progettista, di reperire aree da adibire, da

subito, a strutture turistico alberghiere specie lungo la fascia costiera che si estende da Torre di Mezzo a Punta Braccetto. Rigide, comunque, le norme da rispettare per la realizzazione di strutture turistiche.

Tra i punti all'ordine del giorno, della nuova seduta del consiglio comunale, la surroga del consigliere dimissionario Riccardo Cugnata con Francesco Gravina, la nomina del vice presidente del consiglio comunale, l'adeguamento degli oneri per il rilascio del permesso di costruire, la mozione del gruppo di opposizione Liberi di scegliere che prevede la modifica del regolamento comunale con la possibilità di sfiduciare il presidente della civica assise. (*MDC*)

GIARRATANA

Finanziati i lavori per sistemare la materna

● Edilizia scolastica con fondi dello Stato. La scuola materna di Giarratana è stata ammessa a finanziamento nella nuova programmazione degli interventi in materia di edilizia scolastica per il triennio 2018-2020. Grazie ad un contributo di 570 mila euro saranno interamente restaurati gli interni dell'edificio scolastico e migliorati gli spazi esterni.

(*MDG*)